

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 344

15 aprile 1959

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

Assidua vigilanza del Segr.to dioc.no nei vari settori ed in particolar modo sulle pubblicazioni, sugli spettacoli e sulla pubblicità. A proposito della quale è stata ravvisata l'opportunità di una lettera alla Ditta, che si serve di "trovate" indecenti per reclamizzare i suoi "cremini", per avvertirla che ciò ha provocato la decisione di non acquistare più tale prodotto per l'avvenire. Vedere anche la rubrica SEGNALAZIONE.

ANCONA.-

Attento ed assiduo l'impegno organizzativo del Segr.to dioc.no, che ha curato conferenze sui problemi morali presso le associazioni parrocchiali di A.C. ed accostate persone atte ad offrire collaborazione nella difesa della pubblica moralità. Ha pure curato la pubblicazione di articoli per sensibilizzare la pubblica opinione ed ha reagito all'esposizione sulla pubblica via di fotografie di ballerine in "tenuta" del tutto sconveniente.

BELLUNO.-

Il Segr.to dioc.no ha informato che il processo contro il giornale "LA PERUSSOLA" (di cui alla precedente relazione) si è concluso con la condanna da parte del Tribunale locale dei sette imputati, non ostante un formidabile collegio di difesa composto di ben cinque avvocati. La condanna, per quanto mite, ha destato una larga eco di consensi nella città e nella diocesi.

CHIETI.-

La Giunta Diocesana di A.C. su proposta del suo Segr.to per la Moralità ha votato un ordine del giorno per deplorare gli inconvenienti morali durante la trasmissione del MATTATORE, indirizzandolo alla Direzione della TV ed ai parlamentari d.c. della Provincia. Ha anche - e giustamente - richiesto che la si finisca con le idiote allusioni ad inesistenti rigori della censura fatte attraverso altri spettacoli (musicchiere, lascia o raddoppia, ecc.).

FIRENZE.-

A proposito della denuncia del n°14 del BORGHESE (vedere SEGNALAZIONI) e della obiezione mossa da un magistrato che donne in "due pezzi" molto ridotti, come l'immagine che aveva provocato la denuncia, se ne vedono anche sulle spiagge ed in tutte le edicole, il Segr.to Centr.le ha creduto di dover osservare che l'esistenza di tali disabbiamenti non poteva essere tenuta come criterio valido per affermare o negare l'esistenza dell'estremo dell'offesa alla pubblica decenza. Si deve anche tener presente il luogo o la circostanza in cui l'indumento viene usato. Non verrebbe, infatti, giudicato indecente l'uso dello stesso abbigliamento balneare introdotto in un'aula dove si amministra la giustizia o in pubblico ufficio? Ammesso il principio, che sembra giuridicamente indiscutibile, che una circostanza di luogo o di tempo può rendere penalmente illecito quanto in circostanza o luogo diverso deve considerarsi illecito, non si può con fondatezza affermare che l'uso indisturbato del costume da bagno sulla spiaggia ne rende lecita la riproduzione su di uno stampato, rivista o manifesto che sia, come sarebbe illecito per le vie della città. Non è inoltre un argomento valido il fatto che nelle edicole spesso si vedono riviste riproducenti nudi più o meno provocanti, così come non sarebbe valido rifiutare di promuovere l'azione penale contro ladri di poche lire, perchè è notorio che ladri di grosse somme restano molto spesso impuniti.

LIVORNO.-

A seguito di segnalazione del Segr.to dioc.no, la P.S. ha sorpreso in una zona non sufficientemente illuminata della città una coppia in abbigliamento succinto a l'ha de_

nunciata all'A.G. per atti osceni in luogo pubblico. - Avendo avuto notizia che in un paese della diocesi avrebbe agito la compagnia LUCIO CARANO - AURORA BANFI, di cui alla Rel.n°339 alla voce RIVISTA TEATRALE, il Segr.to dioc.no avvertiva tempestivamente gli amici di quella parrocchia, i quali alla loro volta segnalavano al locale Commissario di P.S. il contenuto della rivista programmata. Il funzionario ha assistito personalmente al primo spettacolo ed ha denunciato i responsabili della Compagnia all'Autorità Giudiziaria per gravi eccessi nell'abbigliamento delle ballerine e nelle battute dei comici. I successivi spettacoli sono stati quindi eseguiti con notevoli correzioni. Il Segr.to dioc.no con la consueta diligenza ha segnalato l'episodio anche al Parroco di Bondeno, dove la Compagnia successivamente si trasferiva ed analoga segnalazione ha fatto la Questura di Livorno a quel Commissario di P.S.

LUCCA.

Il Segr.to dioc.no ha chiesto ed avuto istruzioni in ordine alla prossima programmazione nei cinema locali del film LES AMANTS.

MANFREDONIA.

Anche quest'anno il Segr.to dioc.no ha preso l'iniziativa del precetto pasquale ai detenuti nelle carceri mandamentali. L'esito è stato felicissimo, perchè tutti hanno ricevuto i Sacramenti. Nell'occasione sono stati distribuiti ai detenuti anche cibarie e generi di confort.

MILANO.

Il Segr.to Centr. ha richiamato l'attenzione di quello Diocesano su quanto ha pubblicato il n°16 di POSTA circa la pratica dello strip-tease a Milano, rilevando che, se la cronaca è esatta, la situazione è grave e gravissime possono essere le ripercussioni.

MONOPOLI.

Il Direttore del Segr.to dioc.no ha denunciato alla locale A.G. il manifesto pubblicitario relativo al film NEL SEGNO DI ROMA.

PERUGIA.

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no per la Moralità il Prof. Annibale Cacciamani - Via XX Settembre, 33 g - Perugia.

PIACENZA.

Il Segr.to dioc.no ha svolto un intenso lavoro di segnalazione di disordini compiuti in luoghi pubblici, parecchi dei quali in seguito a ciò sono stati chiusi per disposizione dell'Autorità di P.S.. Alcune persone denunciate dallo stesso Segr.to per commercio pornografico sono state condannate dal locale Tribunale; interposto appello alla Corte di Bologna, hanno visto aggravata la pena.

RIETI.

Avendo l'Autorità di P.S., cui il Presidente dioc.no aveva denunciato uno spettacolo con un numero di "spogliarello" eseguito dalla Compagnia di Riviste I MARTANA E AURELIO FIEFRO, affermato che lo spettacolo stesso si era svolto in piena conformità al copione approvato dalla competente Autorità centrale, il Segr.to Generale ha fatto delle riserve in merito a tali spiegazioni, in quanto il copione contiene bensì le "battute" da recitare, ma non descrive abbigliamenti, gesti e ... operazioni quali quella deplozata. Che se veramente nel copione era prevista la graduale spogliazione segnalata, sarebbe il caso di far conoscere al Sottosegretario dello Spettacolo la dolorosa meraviglia che si sia potuto concedere, in evidente contrasto con le vigenti norme di legge, il nulla osta per la rappresentazione in pubblico di una scena che non può non considerarsi penalmente illecita.

ROMA.

La Squadra del Buencostume portando a termine accurate indagini, suggerite da un annuncio economico ripetutamente apparso nelle pagine pubblicitarie dei giornali cittadini, ha sorpreso in un cosiddetto "Istituto per cure estetiche", due donne che vi eserci-

tavano un'attività per nulla estetica e le ha tratte in arresto per esercizio di prostituzione clandestina. La stessa Polizia dei Costumi ha pure denunciato per sfruttamento di mondane e maltrattamenti tre loschi figuri e per oltraggio al pudore due donne sorprese in intimo colloquio con clienti occasionali.

SAN SEVERO.-

Il Direttore del Segr.to dioc.no ad una risposta del Sottosegretario allo Spettacolo relativa alla protesta per il concesso "nulla osta" al film PECCATORI IN BLUE-JEANS ha opportunamente sussunto che l'invocata revoca sembrava non soltanto possibile ma doverosa ai sensi della legge "vigente", in quanto l'inconveniente lamentato non è dovuto ad imperfezione delle norme vigenti, ma bensì alla loro aperta violazione da parte della Commissione di revisione di I° grado.

SAVONA.-

(Vedere rubrica SEGNALAZIONI).

SIENA.-

Il Direttore del Segr.to si è reso interprete della viva reazione suscitata in città fra gli onesti dalla proiezione di EUROPA DI NOTTE.

SUSA.-

Per la mancata segnalazione - e quindi la mancata esecuzione - di un sequestro il Segr.to dioc.no ha informato che la stessa Autorità religiosa avrebbe trattata la cosa direttamente alla Prefettura di Torino.

TRENTO.-

Il Segr.to dioc.no, che ha vivamente deplorato la concessione del "nulla osta" a films gravemente deplorabili dal punto di vista morale, ha curato in modo particolare che, almeno, venisse rigorosamente osservato il divieto ai minori degli anni 16. Ed avendo qualcuno avanzato qualche difficoltà in ordine al controllo dell'età, il Segr.to Centr. ha precisato che il personale del cinema (così come per il farmacista che venda veleni o stupefacenti ad un minore degli anni 16 - GUIDA pag.367) deve porsi in grado di accertare l'età di chi, in età minore, intende entrare nella sala. In assenza di un documento di identità dal quale risulti l'età del ragazzo, potrà anche riferirsi a sicure testimonianze o a qualsiasi altro mezzo d'accertamento; ma è indubbio che dell'eventuale errore dovrà sempre rispondere, sia pure a titolo di colpa.

TREVISO.-

La Presidenza diocesana dell'A.C.I. ed il Segr.to per la Moralità hanno presentato una forte protesta al Sottosegretario allo Spettacolo per il nulla osta al film PECCATORI IN BLUE JEANS. - Lo stesso Segr.to, avendo appreso la notizia della prossima programmazione in città della rivista IL DIPLOMATICO della Compagnia Carlo Dapporto-Elena Giusti, giovandosi delle notizie comunicate sul contenuto della rivista stessa nella Rel.336/337, prevenne la rappresentazione facendo i relativi passi presso la locale Questura. E molto lodevolmente prevenne anche i Segr.ti di Belluno e di Verona, dove successivamente si sarebbe recata la Compagnia, perchè intervenissero alla loro volta tempestivamente presso le rispettive Questure e perchè denunciassero eventualmente fotografie di ballerine, esposte quasi sempre qualche giorno prima in funzione reclamistica.

VENEZIA.-

Attiva, come sempre, la vigilanza del Segr.to sopra le pubblicazioni (Vedere la rubrica SEGNALAZIONI). Non meno diligente il lavoro nel settore dello spettacolo.

NOTIZIE DALL'ESTERO

HONG KONG.-

Il Presidente dell'associazione "Boys' and Girls", autorevolmente appoggiato dal Vescovo di Hong Kong, ha invocato drastiche misure per combattere efficacemente la letteratura oscena, che invade le edicole della città. Egli ha richiamato l'attenzione spe-

cialmente sopra le piccole "biblioteche" sparse sui marciapiedi delle vie, dove anche i bambini possono prendere a prestito un libro o un cineromanzo per pochi centesimi; troppo spesso tale materiale è tutt'altro che buono.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

BESTEMMIA.-

Un ignobile insulto di un "poeta" da strapazzo ha stampato OFFICINA contro la santa memoria di Papa Pio XII°. Lo denuncia con giustissima indignazione L'OSSERVATORE ROMANO del 12/4.

CINEMATOGRAFO.-

Cineclubs per ragazzi: La On.Pia Colini Lombardi nella prolusione tenuta al III° Corso Animatori ha trattato, alla presenza del Sottosegretario allo spettacolo, l'argomento dei cineclubs extrascolastici per ragazzi, il cui sviluppo impone di risolvere il problema della produzione cinematografica per gli stessi.

Il film LES AMANTS è stato presentato da un cartello pubblicitario, dove sotto le figure dei due protagonisti si legge: "Il vostro istinto dice / sì, la vostra morale dice / no!" (LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO dell'11/4). IL POPOLO(11/4) dal punto di vista artistico lo ha giudicato "una cosa modesta e trascurabile", affermando che dal punto di vista morale il giudizio, negativo fin da quando il film è stato presentato a Venezia "resta negativo anche oggi che giunge nei normali circuiti emendato dei suoi passaggi più scabrosi". L'UNITA' dello stesso giorno, lo critica pure come opera artistica, ma avrebbe voluto l'edizione integrale, chiamando il taglio praticato "un'altra vergogna all'attivo della censura cattolica".

Il testo della legge per la revisione dei film è stato approvato dalla Commissione Interni della Camera. In essa è previsto che le Commissioni di revisione neghino il "nulla osta" quando i films o i lavori teatrali turbano il comune sentimento della morale o l'ordine familiare o possono provocare il diffondersi di suicidi o delitti. L'UNITA' del 15/4 scrive: "La censura sui film più che regole ha tabù".

PROSTITUZIONE.-

Condanna: Le "passeggiatrici" di Via Veneto, che avevano inscenato una manifestazione di protesta contro la Polizia, che impediva loro di "lavorare" lungo l'elegante arteria romana, sono state condannate dal Tribunale a 12 mila lire di "ammenda"(?). IL TEMPO, che il giorno 2/4 aveva pubblicato un altro lungo articolo contro la legge Merlin, anche nella relazione del processo (5/4) lascia capire di essere contrario alla stessa.

Ragazze "squillo": La Polizia dei Costumi ha scoperto a Roma una piccola centrale di "ragazze squillo", il cui organizzatore attendeva al varco gli stranieri appena arrivati alla Stazione Termini.

La prostituzione e l'ONU: Lascia perplessi la notizia che si legge ne L'UNITA' del 2/4, secondo la quale l'ONU avrebbe pubblicato una relazione, che afferma essere necessario abolire il concetto di prostituzione quale reato punibile con la prigione. Il suggerimento - sempre secondo il giornale comunista - rientrerebbe nel quadro "di un esteso programma per l'eliminazione della prostituzione" (!!).

RIVISTA TEATRALE.-

In questa rubrica siamo spesso costretti a riportare integralmente crudeltà di testo ed a riferire sconci particolari delle scene proprie di questi spettacoli. Se ciò avviene non senza grave disagio nostro e degli Amici, ai quali la Relazione - sempre, tuttavia, di carattere riservato - è destinata, i recenti episodi, di cui alle voci LIVORNO e TREVISO, provano l'utilità pratica delle segnalazioni fatte nel modo, che si è detto.

L'esperienza ancora una volta ha dimostrato che gli interventi "preventivi" presso le Autorità di P.S. risultano efficaci se ed in quanto sono motivati non da segnalazioni generiche, bensì da una esatta, testuale documentazione.

E siamo convinti che, se tutti gli Amici se ne servissero, ben più efficace sarebbe la nostra battaglia contro gli spettacoli immorali.

STAMPA.-

IL TEMPO del 5/4 descrive tutti i particolari, che sono stati vietati, di uno spettacolo di "Strip-tease" eseguito a Milano. L'UNITA' dell'8/4 chiama "medicevale" il progetto di legge contro la fecondazione artificiale presentato dall'On. Riccio. L'AVANTI! del 1/4 si schiera contro la Polizia in difesa delle "passeggiatrici". L'ITALIA di Milano del 2,3,4/4 pubblica una serie di articoli dell'On. Migliori a commento della protesta del Consiglio diocesano degli Uomini Cattolici milanesi contro la "recrudescenza dell'immoralità". L'OSSERVATORE ROMANO del 13-14/4 pubblica una dignitosa e forte lettera del Ministro degli Interni dell'Iran ai Direttori dei giornali e delle riviste iraniane per chiedere ad essi una più vigile cura contro gli attentati che certe pubblicazioni possono portare ad una sana educazione morale e fisica della gioventù. - Deplorabili illustrazioni nell'UNITA' del 5/4 e ne IL TEMPO del 10/4.

VILIPENDIO ALLA RELIGIONE.-

Il Tribunale di Avezzano ha inflitto 15 giorni di reclusione ad un pastore protestante di San Benedetto dei Marsi, che nella Settimana Santa aveva fatto affiggere manifesti riconosciuti offensivi della religione cattolica. La relazione che fa IL TEMPO del 10/4 della vicenda giudiziaria non sembra del tutto spassionata.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n°84 del 14/59 è stata segnalata alla Questura di Roma l'11/4.

ALTA TENSIONE - Raccolta speciale dell'Aprile 1959 - segnalata alla Questura di Roma il 15/4 perchè il fascicolo conteneva il n°73 già colpito da sequestro dalla Procura di Rovigo il 20/11/58, è stata sequestrata dalla Procura di Roma il 17/4/59.

ART AND CAMERA Vol.9 n°4 è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 3/4.

IL BORGHESE n°14 del 2/4/59 è stato segnalato alla Questura di Roma il 2/4, denunciato lo stesso giorno alla Procura di Firenze ed il 6/4 a quella di Venezia dai rispettivi Segretariati Diocesani.

IL BORGHESE n°15 del 9/4/59 è stato segnalato alla Questura di Roma il 9/4.

DETECTIVE CRIMEN n°14 del 4/4/59 è stato segnalato alla Questura di Roma il 2/4/59.

FROLIC del Febbraio 1959 vol.8 n°4 è stato sequestrato dalla Proc.di Milano il 3/4/59.

MARC'AURELIO n°51 dell'aprile 1959 è stato segnalato alla Questura di Roma il 7/4/59.

MASCOTTE n°11 del 20/4/59 è stato segnalato alla Questura di Roma l'11/4/59.

MODELETTE n°9 è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 3/4/59.

NIMPH vol. 1° n°6 è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 3/4/59.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 14,15; Bella 14,15; Bolero Film 622,623; Confessioni 549,550; Confidenze 13,14; Eva 14,15; Grande Hotel 667,668; Grazia 946,947 Intimità 684,685; Lei 14,15; Luna Park 14,15; Maria Chiara 14,15; Novella 14,15; Polvere di Stelle 14,15; Sogno 14,15; Tipo 14,15; Vostre Novelle 14,15;).

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.- (Cine Illustrato 14,15;).

SATIRICO UMORISTICI.-

(Barzellette Tascabili 17; Calandrino 14,15; Candido 14,15; Marc'Aurelio 51; Raccolta di Barzellette 4; Super Marc'Aurelio 16; Travaso 14,15;).

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 84; Borghese 14,15; Detective 14,15; Epoca 444,445; Espresso 14,15; Europeo 14,15; Gente 14,15; Italia Domani 14,15; Mascotte 10; Il Mondo 14,15; Oggi 14,

15; Le Ore 308,309; Posta 14,15; Rotosei 14,15; Selezione Medica 4; Settimana Incom 14,15; Settimo Giorno 14,15; Lo Specchio 14,15; Tempo 14,15; Visto 14,15;).

Segnaliamo in ANNABELLA (14) l'articolo "Così vive il Papa buon" e (15) "Sessanta milioni hanno avvelenato il loro amore" (si tratta di una vincita al totocalcio); in GRAZIA (946) "Papà sposa Liz, mamma è fidanzata" (a proposito dei figli dei divorziati, le vere, innocenti vittime del divorzio). NOVELLA (14) ci insegna che "ogni donna dovrebbe avere tre parrucche". "Così afferma ... Alessandro il grande". (Alessandro il grande non è che un ... parrucchiere.) Per il BORGHESE (14,15) vedere SEGNALAZIONI. Idem per DETECTIVE CRIMEN (14) relativamente all'articolo "La favorita dell'harem"; del resto tutto il periodico serve quasi soltanto a soddisfare la morbosa curiosità, che desta il delitto. Anche EPOCA (444) sente bisogno di illustrare "come si divertono a New York" e ci fa sapere che fra "le affascinanti contraddizioni di Mario Soldati", c'è anche quella di andare a Messa soltanto quando villeggia! Ne L'ESPRESSO (14) segnaliamo l'articolo "Il Vaticano dà la mano a Maometto", "Il primo rapporto sulle ragazze squillo in Italia" e nel n° 15 la pubblicazione dell'ignobile "epigramma" contro Pio XII°, di cui alla voce BESTEMMIA; L'EUROPEO (15) ha un'infelice risposta in merito al controllo delle nascite. In GENTE (14) un buon articolo sopra Teresa Neumann, la stigmatizzata di Knnersreuth e (15) una buona risposta ad un lettore divorzista. IL MONDO (14) recensisce il libro "I segreti del Vaticano" di Corrado Pallenberg, un anglicano, anzi "un apolide delle fedi", che fa della cronaca romanzata e colleziona una quantità di errori e di inesattezze, alcune delle quali sono rilevate anche dal periodico, il quale (15) annuncia con rilievo una nuova riunione promossa dagli "Amici de IL MONDO" sul tema "A trentanni dal Concordato". ROTOSEI (14) annuncia ed illustra lo spettacolo di strip-tease, di cui alla voce MILANO. LO SPECCHIO (14), occupandosi del documentario trasmesso dalla TV sulla "Giornata del Papa", rileva che sarebbe stato detto da più parti che "la buona fede del Pontefice è stata tradita"; pubblica (15) un'inchiesta sfavorevole alla legge Merlin; TEMPO (14) si unisce al coro, deplorando gli interventi della Polizia intesi a reprimere la prostituzione clandestina. VISTO (15) recensisce pure il libro del Pallenberg e gli dà credito. - Illustrazioni deplerevoli, senza dire dei soliti clienti della rubrica SEGNALAZIONI, anche in CONFESSIONI (550), NOVELLA (14), L'EUROPEO (14), LE ORE (308,309), POSTA (14) e TEMPO (15). - Gli argomenti maggiormente trattati in questa quindicina furono l'interminabile romanzo d'amore della Soraya, i clamorosi crimini di questi ultimi tempi, la storia patetica di Luigi Tirene, la rivolta anticomunista del Tibet e la mostra del 700 romano.

-----o-----